

# **CER: come fare comunità per favorire la transizione energetica**

**Lunedì 26 giugno 2023**

**Auditorium Comelli, Palazzo della Regione, Udine**

Evento organizzato da



Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali  
*Italian Network of Local Energy Agencies*

Associazione senza scopo di lucro creata nel 1999 con l'obiettivo di promuovere contatti e collaborazioni con altre Istituzioni nazionali e regionali, per favorire lo scambio di esperienze, competenze e buone pratiche tra i membri.

Le Agenzie associate a RENAEL sono di natura pubblica, distribuite su tutto il territorio nazionale e accumulate dallo scopo di accompagnare i territori in processi di sostenibilità energetica ed ambientale



## I Soci della Rete:



# Cosa facciamo



Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali  
*Italian Network of Local Energy Agencies*



**PATTO DEI SINDACI –  
PAESC (Piani d’Azione  
per l’Energia Sostenibile**

---



**PARTECIPAZIONE A  
PROGRAMMI DI  
FINANZIAMENTO**

---



**FORMAZIONE  
E CERTIFICAZIONI**

---



**PERCORSI DI  
ACCELERAZIONE E  
FACILITAZIONE DEI  
CANTIERI DEL PNRR**

---



**PIANIFICAZIONE E  
SUPPORTO PER PSCL**

---

# ATTIVITÀ IN AMBITO CER

## 1. Promozione



Informazione e diffusione di buone pratiche



Norme favorevoli e semplificazione procedure

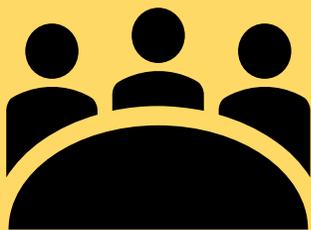


Percorsi partecipativi e attivazione degli attori locali

# ATTIVITÀ IN AMBITO CER

## 2. Tavolo Tecnico delle Agenzie

Istituzione di un  
Tavolo Tecnico  
permanente  
sulle CER

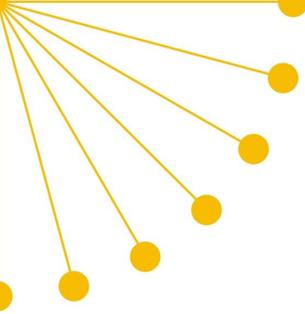


### OBIETTIVO

Creare un momento di **confronto** e dialogo per esporre e condividere **punti critici** ed **elementi irrisolti** e incerti riguardanti il tema dell'energia condivisa.

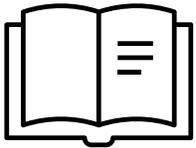


RENAEL si impegna in un **dialogo** costruttivo con le **autorità competenti** – audizioni parlamentari, richiesta di pareri, emendamenti, ecc. – in cui riportare le considerazioni e le proposte scaturite dal Tavolo.



# ATTIVITÀ IN AMBITO CER

## 3. Emendamenti e proposte di modifica della disciplina



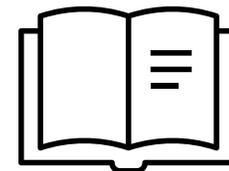
Proposte di integrazione al **Testo Integrato Autoconsumo Diffuso (TIAD)**



Partecipazione alla consultazione sulle nuove **Regole Operative su Autoconsumo Diffuso del GSE**



Proposte emendative in materia di configurazioni di autoconsumo diffuso

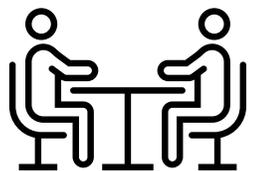


## 1) Estensione del c.d. “consumatore terzo” anche alle configurazioni di Comunità Energetiche Rinnovabili

- Benefici per il cittadino
- Benefici per il Comune/Ente Locale
- Benefici per le imprese

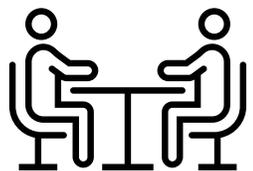
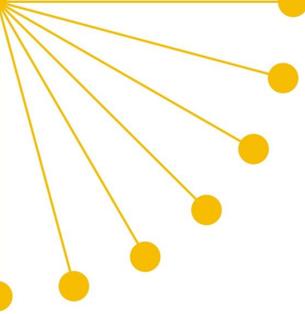
## 2) Interpretazione del principio di “disponibilità degli impianti” ex art. 31, comma 2, let. a) del D.lgs. n.199/21

- Estensione della possibilità di rilevare ai fini dell’energia condivisa anche agli impianti nella disponibilità dei produttori che rilevano per la configurazione e non solo di quelli della disponibilità della CER o, in alternativa, permettere un’interpretazione diversa di disponibilità.



Partecipazione  
alla consultazione  
sulle nuove  
**Regole Operative  
su Autoconsumo  
Diffuso del GSE**





# Partecipazione alla consultazione sulle nuove Regole Operative su Autoconsumo Diffuso del GSE

AMBITO	RIFERIMENTO	NUMERO	DOMANDA	RISPOSTA
Ammissione al servizio per l'autoconsumo diffuso	Inviduazione soggetto Referente	A1.1	Si condivide la proposta di individuare, in aggiunta a quanto già disciplinato nel TIAD, come soggetto Referente un produttore i cui impianti rilevino per la configurazione, anche terzo rispetto alla medesima configurazione? Si condivide di estendere questo ruolo anche ad ulteriori soggetti giuridici in possesso di specifici requisiti soggettivi (e.g. competenza specialistica nell'erogazione di servizi nel settore dell'energia) ed oggettivi (e.g. patrimonializzazione minima, altre forme di garanzia)? Nel caso si condivide la proposta, come rendere tali requisiti facilmente individuabili (e.g. codice ATECO, stato patrimoniale)? Quali ulteriori elementi/requisiti possono essere necessari per meglio identificare il Referente? Perché?	Si condivide la possibilità per produttori interni alla CER e multiutility / Esco di svolgere il ruolo di referente, ma senza vincoli di tipo patrimoniale o relativi al codice ATECO. Si condivide la possibilità di estendere il ruolo in oggetto anche ai produttori terzi. Data la delicatezza del ruolo, come già previsto dalle attuali Regole Tecniche, andrebbe garantita la possibilità di revocare sempre il mandato al Referente. Infine, si propone la possibilità di estendere il ruolo, in particolare per le Comunità a c.d. "trazione pubblica", anche ad enti in house, agenzie energetiche locali, enti di ricerca ed università.
	Definizione dei poteri di controllo per le comunità energetiche rinnovabili	A2.2	Si condivide la proposta del GSE? Quali ulteriori elementi sarebbe necessario prendere in considerazione, nel rispetto delle previsioni contenute all'articolo 31, comma 1, lettera b) del d. lgs. 199/21? Motivare la risposta.	La proposta risulta non ben definita, soprattutto alla luce delle diverse forme giuridiche adatte alle Comunità Energetiche Rinnovabili. La proposta sembra infatti richiamare l'organo dei c.d. probiviri - tipico delle associazioni e delle cooperative - i cui poteri sono però relativi alla mera vigilanza sul perseguimento dello scopo statutario, degli obiettivi economici stabiliti dagli organi direttivi nonché sulla corretta applicazione delle normative codicistiche, senza esercitare un vero e proprio "controllo" sull'ente in questione. Una possibile soluzione potrebbe essere quella di lasciare intatta l'interpretazione sui c.d. poteri di controllo e, contemporaneamente, estendere anche alle CER la possibilità per i consumatori di rilevare per la configurazione senza entrare a far parte della compagine sociale, agendo da "consumatori terzi" (opzione oggi consentita solo nelle configurazioni/gruppi di autoconsumo collettivo ai sensi dell'art. 3.2, let. f) del TIAD ARERA): in questo modo, cittadini, PMI ed enti locali potrebbero apportare il loro contributo pur restando esterni alla Comunità, escludendo così ogni interferenza sul controllo della stessa.
	Disponibilità dell'impianto di produzione per le comunità energetiche rinnovabili	A3.3	Si condivide la proposta di semplificazione individuata dal GSE? Quali elementi dovrebbero essere inseriti nell'accordo tra produttore e CER perché risultino verificate le previsioni di cui al comma 3.4, lettera g) del TIAD? Motivare la risposta.	Si condivide in pieno la ratio alla base della proposta. Le possibili soluzioni semplificatorie potrebbero essere due: la prima sarebbe quella di prevedere un contratto atipico tra prosumer/produttore terzo e CER - magari con fac-simile allegato alle Regole Operative comprensivo dei requisiti minimi - come da proposta; la seconda, stante il modello totalmente virtuale di condivisione dell'energia, potrebbe essere quella di prevedere un mero modulo di consenso con il quale il prosumer/produttore terzo concede alla CER il trattamento dei dati relativi all'energia immessa in rete, in modo tale da permettere la rilevazione dell'energia immessa in rete ai fini del calcolo dell'energia condivisa e lasciare al contempo la disponibilità dell'energia stessa al prosumer/produttore terzo, garantendo così la possibilità di vendere l'energia immessa in rete a qualunque soggetto (GSE o trader di mercato). Anche in questa seconda ipotesi, si potrebbe prevedere il divieto di concedere il trattamento dei dati ad un'ulteriore CER / configurazione di autoconsumo. In questo ultimo caso, inoltre, il prosumer/produttore terzo presterebbe il consenso alla CER anche alla possibilità di svolgere tutti i controlli necessari sull'impianto (svolti dal Referente); parallelamente, lo statuto/regolamento della CER potrebbe disciplinare i casi in cui estromettere l'impianto da quelli rilevanti per la configurazione. Inoltre, il prosumer/produttore terzo sarebbe tenuto ad informare la CER su ogni intervento relativo all'impianto. In entrambi i casi, si potrebbe prevedere il divieto di concedere il trattamento dei dati ad un'ulteriore CER / configurazione di autoconsumo.
Attivazione del servizio per l'autoconsumo diffuso	Gestione contratto	B1.4	Si condivide la proposta GSE di valorizzare, nell'ambito della medesima convenzione: i) il servizio per l'autoconsumo diffuso ai sensi del TIAD (incentivo e corrispettivi ARERA); ii) il ritiro dedicato dell'energia elettrica? Motivare la risposta.	Si condivide la proposta, a patto che la scelta di richiedere anche il ritiro dedicato resti una facoltà e non un obbligo per il singolo produttore / produttore terzo. Tale scelta dovrà essere richiesta per singolo impianto / unità di produzione che rilevi per la configurazione.
Erogazione dei contributi per il servizio per l'autoconsumo diffuso	Meccanismo di acconto e conguaglio	C1.5	Si condivide la proposta del GSE di erogare un contributo di acconto mensile sulla base di parametri tecnici della configurazione, garantendo in ogni caso la messa a disposizione dei dati di misura di tutti i punti di connessione ricompresi nella configurazione come ricevuti dal gestore di rete? Come dovrebbero essere identificati i parametri tecnici della configurazione al fine di garantire al contempo semplicità di calcolo, trasparenza ed adeguatezza del contributo erogato? Si condividono le tempistiche proposte di erogazione dei contributi riconosciuti a conguaglio?	Si condivide la possibilità di erogare un contributo a conguaglio, lasciando questa come opzione residuale solo qualora non siano disponibili i dati. Si condivide la garanzia di messa a disposizione dei dati relativi ai singoli POD rilevanti per la configurazione. Infine, si chiede che il GSE implementi un sistema sanzionatorio nei confronti dei distributori qualora questi ritardino senza giustificato motivo l'invio dei dati.



Proposte  
emendative  
(DL Bollette,  
DL PNRR, DL  
Enti Locali)

### **a) Comunità Energetiche Rinnovabili**

- Modifica dell'art. 119, comma 16-bis del decreto-legge 19 maggio, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 771, con l'innalzamento del "power cap" al di sotto del quale le CER vengono considerate enti non commerciali da 200 kW ad 1 MW;
- Modifica dell'art. 31, comma 2, let. a) del d.lgs. 199/21, estendendo la possibilità di rilevazione ai fini dell'energia condivisa anche agli impianti nella disponibilità dei produttori che rilevano per la configurazione;
- Modifica dell'art. 31, comma 2, let. e) del d.lgs. 199/21, inserendo la possibilità esplicita di ripartizione degli incentivi nelle CER (in particolare in quelle in forma di enti no profit);
- Modifica dell'art. 65 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 24 marzo 2012, n. 27, per estendere la possibilità di accedere ad incentivi anche agli impianti a terra installati in aree agricole idonee ed inutilizzate di proprietà di enti pubblici;

### **b) Autoconsumo individuale a distanza**

- Estensione del perimetro di condivisione dell'energia dalla cabina primaria al perimetro Comunale, affinché gli enti locali possano valorizzare tutto il territorio

### **c) Conto Termico**

- Rifinanziamento della misura, vista la grande importanza che riveste per gli Enti pubblici

# ATTIVITÀ IN AMBITO CER

## 4. Collaborazione alla stesura delle Linee Guida ANCI-GSE



# ATTIVITÀ IN AMBITO CER

## 5. Eventi nazionali



**7 LUGLIO | GENOVA**

### **COMUNITÀ ENERGETICHE: UN'OPPORTUNITÀ PER LO SVILUPPO DI UN NUOVO MODELLO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO**



**Sede:** Palazzo della Borsa  
Piazza de Ferrari | Genova  
**Orario:** dalle 10 alle 16:30

**Evento in presenza**



Le Comunità Energetiche Rinnovabili rappresentano un'importante opportunità per generare benefici ambientali, economici e sociali sui territori, attraverso un innovativo strumento di governance condivisa tra enti pubblici, cittadini e imprese.

L'evento organizzato dalla Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali è rivolto agli enti della PA, ai quali sempre più spesso i territori affidano il ruolo di promotori e guide per l'implementazione delle configurazioni di autoconsumo diffuso introdotte dalla Direttiva RED II e dal Decreto Legislativo n. 199/2021.

Partendo dal ruolo centrale degli enti locali, nella mattinata verranno presentati progetti realizzati in diversi Comuni, con un particolare focus sugli aspetti legali e finanziari, illustrando i modelli applicabili per promuovere la transizione energetica nei territori.

# 5. Eventi nazionali



## COMUNITÀ ENERGETICHE: UN'OPPORTUNITÀ PER LO SVILUPPO DI UN NUOVO MODELLO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO

7 LUGLIO 2023  
09:00 - 16:30

GENOVA  
PALAZZO DELLA BORSA  
Piazza De Ferrari

Modalità in presenza

Le comunità energetiche rinnovabili rappresentano un'importante opportunità per generare benefici ambientali, economici e sociali sui territori attraverso un innovativo strumento di governance condivisa tra enti pubblici, cittadini ed imprese.

Il convegno, organizzato dalla Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali, è rivolto agli enti della PA, ai quali sempre più spesso i territori affidano il ruolo di promotori e guide per l'implementazione delle configurazioni di autoconsumo diffuso introdotte dalla Direttiva Europea RED II e trasposta in Italia dal Decreto Legislativo n. 199/2021.

L'appuntamento rappresenta l'occasione per fare il punto sullo stato dell'arte delle comunità energetiche rinnovabili e, più in generale, sulle potenzialità dell'energia condivisa con focus dedicati alle best practices nell'attivazione delle CER ed ai modelli di business applicabili per promuovere l'autoconsumo diffuso nei territori.

Con il sostegno di:



## PROGRAMMA DEI LAVORI MATTINA

**09.00** Apertura degli accrediti e welcome coffee

**Coordina i lavori:** Direttore Responsabile Primocanale - Matteo Cantile

**09.30 Saluti istituzionali**

RENAEL, Presidente - Piergabriele Andreoli  
Camera di Commercio, Presidente - Luigi Attanasio  
GSE, Presidente - Paolo Arrigoni  
Confindustria Genova, Presidente - Umberto Risso  
Comune di Genova, Sindaco - Marco Bucci  
Città Metropolitana di Genova, Consigliere con delega #GenovaMetropoli - Claudio Garbarino

**Intervento di apertura**

MIT, Viceministro - Edoardo Rixi

**10.00 Il ruolo delle Regioni per le politiche energetiche**

Regione Liguria, Assessore - Andrea Benveduti

**10.15 Stato dell'arte dell'energia condivisa**

Coordina Direttore RENAEEL - Benedetta Brighenti

ARERA, Responsabile Unità Energia Sostenibile, Efficienza e Fonti Rinnovabili - Gervasio Ciaccia

GSE, Responsabile Funzione Promozione e Assistenza alle PA - Estella Pancaldi

Corte dei Conti, Magistrato - Andrea Baldanza

**11.00 Intervento istituzionale**

Regione Liguria, Presidente - Giovanni Toti

**11.10 L'Università di Genova per lo sviluppo delle CER**

Università degli Studi di Genova, Magnifico Rettore - Federico Delfino

**11.20 Presentazione di best practice nell'attivazione delle CER**

Coordina Vicepresidente RENAEEL - Maria Fabianelli

- ANCI Liguria, Coordinatore della Commissione Attività produttive, Sviluppo, Energia - Roberto Speranza

- IRE SPA, Amministratore Unico - Stefano Federico Baggio

- Città Metropolitana di Genova, Segretario Generale - Maria Concetta Giardina

- CNA Liguria, Presidente - Massimo Giacchetta

- CER Il pesto di Prà, Presidente - Marco Bruzzone

- CER Riccomassimo

**12.15 Parola alle imprese: esperienze e modelli di business per le CER**

- Liguria Digitale, Amministratore Unico - Enrico Castanini

- 2° esempio

- 3° esempio

- 4° esempio

**13.15 Conclusioni**

RENAEL, Presidente - Piergabriele Andreoli

**13.30 Light Lunch**

## POMERIGGIO

**14:30 Le CER portuali - Tavolo Tecnico**

Coordina Dirigente Servizio Energia e Settore Sviluppo del Sistema Logistico e Portuale di Regione Liguria - Jacopo Riccardi

- GSE, Responsabile Funzione Promozione e Assistenza alle PA - Estella Pancaldi

- Università degli Studi di Genova, Professore - Lorenzo Cuocolo

- Assocostieri, Direttore Generale - Dario Soria

**Le CER portuali - Tavola Rotonda**

- AdSP Mar Ligure Occidentale

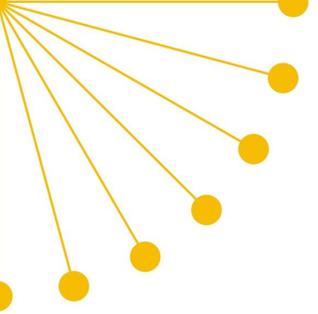
- AdSP Mar Ligure Orientale

- da definire

- da definire

**16:00 Q&A**

**16:30 Chiusura lavori**



**Grazie per l'attenzione**



Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali  
*Italian Network of Local Energy Agencies*

